



COMUNE DI SANZENO

Fraz. Banco n. 100 - C.A.P. 38010

Tel 0463434167 – fax 0463434409

c.f. 83005250226

Provincia di Trento

www.comune.sanzeno.tn.it

comune@comune.sanzeno.tn.it

comune@pec.comune.sanzeno.tn.it

PRINCIPALI OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELLE IMPRESE OGGETTO DI CONTROLLO DA PARTE DEL SERVIZIO COMMERCIO DEL COMUNE DI SANZENO, DELLA POLIZIA LOCALE E DELLE FORZE DELL'ORDINE.

Si indicano di seguito i principali obblighi ed adempimenti a carico delle imprese oggetto di controllo da parte del Servizio Commercio, della Polizia Locale e delle Forze dell'ordine.

Gli elenchi sono suddivisi per tipologia di attività presente sul territorio e non escludono la possibilità di effettuare controlli sul rispetto delle norme di legge e regolamento non espressamente indicati.

TIPOLOGIA ATTIVITA'	PRINCIPALI OBBLIGHI E ADEMPIMENTI	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
Commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti del settore alimentare	<ul style="list-style-type: none">• Possesso S.C.I.A., D.I.A. o autorizzazione previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale.• Rispetto prescrizioni ed altre indicazioni dei titoli di esercizio, compresa superficie di vendita, occupazioni suolo e corretto conferimento rifiuti.• Rispetto superfici massime e modalità per il consumo sul posto dei prodotti di gastronomia anche in relazione alla possibilità di utilizzare esclusivamente piani di appoggio per gli alimenti;• Esposizione orario effettivo di apertura e comunicazione sospensione temporanea o chiusura attività.• Esposizione prezzi di vendita (anche per unità di misura quando previsto).• Etichettatura dei prodotti (indicazioni in lingua italiana e rispetto termini scadenza).• Comunicazione e pubblicizzazione delle vendite presentate come particolarmente favorevoli (saldi, vendite promozionali, liquidazioni) o delle vendite sottocosto.• Separazione prodotti alimentari da altri tipi di merce e protezione dal contatto esterno.• Divieto di vendita alcolici a minori di anni 18 e relative esposizioni obbligatorie.• Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza.	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 30 luglio 2010 n°17• D.Leg. 31 marzo 1998 n°114• D.Leg. 6 settembre 2005 n°206• D.Leg. 27 gennaio 1992 n°109• D.P.R. 6 aprile 2001 n°218• L.P. 3 agosto 2010 n°19• Regolamento comunale TIA• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• Regolamento comunale COSAP
Commercio al dettaglio in sede fissa	<ul style="list-style-type: none">• Possesso S.C.I.A., D.I.A. o autorizzazione previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 30 luglio 2010 n°17• D.Leg. 31 marzo 1998

settore di prodotti del settore non alimentare	<ul style="list-style-type: none"> per lo svolgimento dell'attività commerciale. • Rispetto prescrizioni ed altre indicazioni dei titoli di esercizio, compresa superficie di vendita, occupazioni suolo e corretto conferimento rifiuti. • Esposizione orario effettivo di apertura e comunicazione sospensione temporanea o chiusura attività. • Esposizione prezzi di vendita. • Etichettatura dei prodotti. • Comunicazione e pubblicizzazione delle vendite presentate come particolarmente favorevoli (saldi, vendite promozionali, liquidazioni) o delle vendite sottocosto. • Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza. 	<p>n°114</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Leg. 6 settembre 2005 n°206 • D.P.R. 6 aprile 2001 n°218 • Regolamento comunale TIA • D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285 • Regolamento comunale COSAP
Attività artigianali del settore alimentare con consumo sul posto dei prodotti di gastronomia di propria produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto superfici massime e modalità per il consumo sul posto dei prodotti di gastronomia anche in relazione alla possibilità di utilizzare esclusivamente piani di appoggio per gli alimenti. • Separazione prodotti alimentari da altri tipi di merce e protezione dal contatto esterno. • Divieto di vendita alcolici a minori di anni 18 e relative esposizioni obbligatorie. • Conferimento corretto dei rifiuti. • Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • L.P. 30 luglio 2010 n°17 • L.P. 3 agosto 2010 n°19 • Regolamento comunale TIA
Commercio al dettaglio su aree pubbliche mediante posteggio (tipo A)	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso S.C.I.A., D.I.A. o autorizzazione e concessione di suolo pubblico, previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale. • Rispetto eventuali prescrizioni, altre indicazioni dei titoli di esercizio e rispetto orario di esercizio. • Rispetto dimensioni dell'occupazione di suolo pubblico concessa, anche per le esposizioni aeree. • Esposizione prezzi di vendita (anche per unità di misura quando previsto). • Etichettatura dei prodotti (indicazioni in lingua italiana e rispetto termini scadenza). • Separazione prodotti alimentari da altri tipi di merce e protezione dal contatto esterno. • Divieto di vendita alcolici a minori di anni 18 e relative esposizioni obbligatorie. • Protezione della pavimentazione lapidea con idonee modalità e corretto conferimento rifiuti. • Nel caso di utilizzo di impianti GPL, possesso del certificato di conformità, assicurazione per responsabilità civile e attestato di frequenza corso sicurezza per l'utilizzo di tali attrezzature. • Qualifica del personale che effettua la vendita (regolarità DURC, tipo di collaborazione con il titolare della licenza). 	<ul style="list-style-type: none"> • L.P. 30 luglio 2010 n°17 • D.Leg. 31 marzo 1998 n°114 • D.Leg. 6 settembre 2005 n°206 • D.Leg. 27 gennaio 1992 n°109 • D.P.R. 6 aprile 2001 n°218 • L.P. 3 agosto 2010 n°19 • D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285 • Regolamento comunale COSAP • Regolamento comunale TIA
Commercio al	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione, 	<ul style="list-style-type: none"> • L.P. 30 luglio 2010 n°17

dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante (tipo B)	<p>previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto eventuali prescrizioni ed altre indicazioni dei titoli di esercizio. • Assenza di occupazioni di suolo e rispetto dei periodi di sosta massimi per punto (1 ora al giorno, con obbligo di spostamento di almeno 500 m.) • Esposizione prezzi di vendita (anche per unità di misura quando previsto). • Etichettatura dei prodotti (indicazioni in lingua italiana e rispetto termini scadenza). • Separazione prodotti alimentari da altri tipi di merce e protezione dal contatto esterno. • Divieto di vendita alcolici a minori di anni 18 e relative esposizioni obbligatorie. • Protezione della pavimentazione lapidea con idonee modalità e corretto conferimento rifiuti. • Nel caso di utilizzo di impianti di cottura funzionanti con GPL, possesso del certificato di conformità, assicurazione per responsabilità civile e attestato di frequenza corso sicurezza per l'utilizzo di tali attrezzature. • Qualifica del personale che effettua la vendita (regolarità DURC, tipo di collaborazione con il titolare della licenza). 	<ul style="list-style-type: none"> • D.Leg. 31 marzo 1998 n°114 • D.Leg. 6 settembre 2005 n°206 • D.Leg. 27 gennaio 1992 n°109 • D.P.R. 6 aprile 2001 n°218 • L.P. 3 agosto 2010 n°19 • Regolamento comunale TIA • D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285 • Regolamento comunale COSAP
Acconciatore ed estetista	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso S.C.I.A., D.I.A. o autorizzazione e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale. • Rispetto di prescrizioni ed indicazioni inserite nei titoli di esercizio (superfici, attrezzature, ecc.). • Presenza personale qualificato ai trattamenti e tipo di collaborazione con il titolare dell'autorizzazione. • Esposizioni obbligatorie (autorizzazione, orario di apertura, giornata di chiusura facoltativa). • Presenza cassetta di pronto soccorso completa. • Presenza di servizi igienici facilmente accessibili. • Presenza prescritti contenitori per la raccolta differenziata e corretto conferimento dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • L. 4 gennaio 1990 n°1 • L. 17 agosto 2005 n°174 • L.P. 1 agosto 2002 n°11 • D.P.P. 5 novembre 2008 n°52-159/Leg • Regolamento comunale TIA
Locali di spettacolo e trattenimento	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso autorizzazione amministrativa o S.C.I.A. • Presenza sul posto del titolare dell'autorizzazione o di un suo rappresentante approvato dall'autorità di pubblica sicurezza. • Rispetto delle prescrizioni imposte dall'autorità di pubblica sicurezza nel pubblico interesse (tipologie di spettacoli ammessi, modalità di diffusione della musica e altro). • Possesso licenza di agibilità e rispetto delle prescrizioni imposte a tutela della pubblica incolumità (capienza massima consentita, percorribilità delle vie di fuga, idoneità degli impianti tecnici e altro). • Possesso concessione per l'occupazione di suolo pubblico e rispetto di eventuali prescrizioni in essa contenute qualora lo spettacolo si svolga su 	<ul style="list-style-type: none"> • R.D. 18 giugno 1931 n° 773 • art. 666 e 681 c.p. • D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285 • Regolamento comunale COSAP • Regolamento comunale TIA • L.P. 14 luglio 2000 n°9 • D.P.G.P. 14 giugno 2001 n°21-72/Leg • art. 18 comma 6 della legge provinciale n. 13/2004

	<p>aree pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possesso autorizzazione/nulla osta comunale per lo svolgimento di attività rumorose. • Modalità di conferimento dei rifiuti. • In caso di esercizio congiunto dell'attività di somministrazione e bevande, rispetto della normativa relativa a queste ultime attività. • Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza. • Esposizione cartello indicante il divieto di fumo. 	
Pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione, previste dalla L.P. 09/2000 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione e rispetto prescrizioni imposte dall'autorità. • Presenza sul posto del titolare dell'autorizzazione o di un suo rappresentante e/o preposto. Tipo di collaborazione del personale addetto. • Rispetto criteri sorvegliabilità dei locali sede dell'attività di somministrazione di cui al D.M. 17 dicembre 1992 n°564. • Esposizione all'esterno: <ul style="list-style-type: none"> - insegna del locale; - tipologia e sottotipologia dell'esercizio, - orario prescelto; - tabella dei prezzi praticati solo per gli esercizi di somministrazione di pasti e per gli esercizi di somministrazione congiunta ad attività di intrattenimento e svago a carattere prevalente (la tabella degli alimenti comprende anche l'eventuale quota per il servizio); - tabelle alcolimetriche se l'orario di apertura si protrae oltre le ore 24,00; - segno distintivo della classificazione (stella); - indicazione del giorno di riposo settimanale (solo da parte di chi intende avvalersene). • Esposizione all'interno: <ul style="list-style-type: none"> - autorizzazioni o copie di denunce inizio attività munite della prova dell'avvenuta presentazione (autorizzazione di esercizio e D.I.A. Sanitaria); - tabella dei prezzi praticati (la tabella per le bevande deve indicare la quantità delle singole bevande e l'eventuale differenza tra servizio al banco e al tavolo. La tabella degli alimenti comprende anche l'eventuale quota per il servizio); - tabella dei prezzi per i prodotti posti in vendita e cartello indicante gli ingredienti degli alimenti freschi (sfusi) posti in vendita; - cartello indicante il divieto di fumo; - tabelle alcolimetriche se l'orario di apertura si protrae oltre le ore 24,00 e disposizione precursore per la misurazione del tasso alcolemico; - tabella principali sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica; 	<ul style="list-style-type: none"> • L.P. 14 luglio 2000 n°9 • D.P.G.P. 14 giugno 2001 n°21-72/Leg • R.D. 18 giugno 1931 n° 773 • D.M. 17 dicembre 1992 n°564 • L.P. 3 agosto 2010 n°19 • L. 29 luglio 2010 n°120 • art. 18 comma 6 della legge provinciale n. 13/2004 • D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285 • Regolamento comunale COSAP • Regolamento comunale TIA

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>cartello di divieto di somministrare e vendere bevande alcoliche ai minori di 18 anni;</i> - <i>autorizzazione ministeriale per detenere eventuali giochi elettronici (nulla-osta, messa in esercizio) sugli apparecchi da gioco con vincita in denaro (esposizione sugli apparecchi);</i> - <i>tabella dei giochi proibiti aggiornata e vidimata dal Sindaco (esposizione ben visibile);</i> - <i>cartello indicante la gradazione dei vini sfusi posti in vendita e cartellino su spine prive di etichetta;</i> - <i>licenza U.T.F. per la vendita di alcolici.</i> • Possesso autorizzazione comunale per lo svolgimento di attività rumorose se si effettuano piccoli trattenimenti musicali senza ballo ed eventuale S.C.I.A. per spettacoli e trattenimenti pubblici. • Possesso e rispetto concessione occupazione suolo pubblico per allestimento plateatici. 	
Distributori di carburante	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso autorizzazione di installazione ed esercizio previste dalla L.P. 17/2010 e rispetto delle eventuali prescrizioni inserite nel titolo. • Rispetto dell'orario di esercizio e delle turnazioni indicate nel calendario provinciale e delle relative esposizioni tramite idoneo cartello in prossimità degli accessi. • Esposizione dei prezzi praticati alla pompa erogati secondo le modalità del servizio offerto, tramite idoneo cartello in prossimità degli accessi. • Svolgimento attività accessorie. • Corretto conferimento dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • L.P. 30 luglio 2010 n°17 • D.P.P. 11 settembre 2012 n°18-93/Leg • Regolamento comunale TIA